



COMUNE DI BORGOLAVEZZARO

(Provincia di Novara)

SETTORE AFFARI GENERALI - SEGRETERIA E SERVIZI ALLA PERSONA

SERVIZI AMMINISTRATIVI E ALLA PERSONA

DETERMINAZIONE N. **175** IN DATA **09/08/2023**

OGGETTO: DETERMINA DI AFFIDAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI DI CUI AL PROGETTO CUP D81C22002480006 RELATIVO ALLA MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 DEL PNRR INVESTIMENTO 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" COMUNI (CIG A001E7EA87).

L'anno **duemilaventitre**, il giorno **nove** del mese di **agosto**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

nella persona di Renato Padoan

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" Comuni del Comune di Borgolavezzaro;

VISTO il decreto prot. n. 85-2./2022 del PNRR di approvazione dell'Avviso per la presentazione di proposte a valere su Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" Comuni;

VISTO l'allegato al decreto sopracitato che riporta rispettivamente gli elenchi delle domande finanziabili e delle domande non finanziabili;

VISTO in particolare l'art. 9, comma 5, dell'Avviso secondo cui all'interno dei tempi di apertura e chiusura, sono previste delle finestre temporali di 30 giorni al termine delle quali il Dipartimento per la trasformazione digitale provvede a finanziare le istanze pervenute nella finestra temporale di riferimento secondo le modalità di cui all'art. 10;

CONSIDERATO che come previsto dall'art. 10 del citato Avviso, successivamente alla validazione dell'elenco delle domande ammesse, il Dipartimento per la trasformazione digitale ha notificato agli enti l'ammissibilità a finanziamento della domanda e che, gli Enti dovevano provvedere, attraverso le funzionalità della Piattaforma, ad acquisire e inserire il codice CUP per l'accettazione del finanziamento entro 5 (cinque) giorni dalla notifica;

CONSIDERATO che l'elenco citato contiene la lista delle proposte di finanziamento, nella quale è ricompreso il Comune di Borgolavezzaro, distinte per area geografica (sud e altro) che hanno superato i controlli di ricevibilità e ammissibilità e per le quali gli enti hanno

provveduto alla comunicazione del codice CUP come previsto dall'art. 10 dell'Avviso, accettando il finanziamento;

CONSIDERATO che per il Comune di Borgolavezzaro il contributo concesso è pari a € 19.752;

VISTA la scheda di rilascio del codice CUP D81C22002480006 con il quale viene individuato il progetto investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" Comuni del Comune di Borgolavezzaro;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 8, le attività previste per i progetti finanziati dovranno concludersi entro le tempistiche indicate nell'Avviso che decorrono dalla data di notifica del presente decreto di finanziamento;

VISTI gli obblighi previsti dall'art. 11 del medesimo Avviso a carico dei soggetti attuatori e, in particolare:

- a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, nella L. 29 luglio 2021, n. 108;
- b) assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- c) rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021,



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;

- d) rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- e) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- f) dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;
- g) rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- h) assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- i) assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10, comma 6, del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;
- j) trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo C.F./P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
- k) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- l) garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- m) alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione

finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2, lett. d), del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;

- n) facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;
- o) contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- p) completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;
- q) inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;
- r) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

PRECISATO quindi che, con l'avvenuta accettazione del finanziamento, questo Comune è tenuto a rispettare tutti gli obblighi indicati;

VISTI gli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 s.m.i.;

ACCERTATO che le risorse di cui all'art.1 sono poste a carico della contabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri Dipartimento per la trasformazione digitale speciale denominata PNRR-DIP-TRANSIZIONE-DIGITALE-CS 6288 intestata al Dipartimento per

la trasformazione digitale;

ACCERTATO che ai sensi dell'art. 11 dell'Avviso pubblico, questo Comune è tenuto al rispetto dei seguenti obblighi:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, nella L. 29 luglio 2021, n. 108;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 del citato Avviso;
- rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;
- dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2 dell'Avviso;

- rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;
- assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;
- assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 all'Avviso a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del medesimo Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026;
- trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della piattaforma PA digitale 2026, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2 dell'Avviso, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo C.F./P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;
- individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;
- garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;
- alimentare la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, punto 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'art. 129, par. 1, del Regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);

- facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuata l'erogazione da parte del Dipartimento;
- contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;
- completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2 del citato Avviso;
- inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5 dell'Avviso, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura/Investimento oggetto dell'Avviso stesso;
- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso la violazione degli obblighi ivi previsti costituisce motivo di revoca del finanziamento;
- che in forza del disposto dell'art. 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa;
- che risultano certi il nominativo dell'O.E. e l'importo della soluzione proposta;

DATO ATTO che con delibera di Giunta n. 20 del 21/03/2023, è stato nominato il RUP per l'espletamento degli adempimenti conseguenti riguardo i finanziamenti PNRR per la

transizione tecnologica;

VISTO l'art.36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dall'art. 1, comma 5-bis, della L. n. 120/2020, e dall'art. 51, comma 1, lett. a), sub. 2.1), del D.L. n. 77/2021, stabilisce che per l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore ad euro 139.000,00, si può procedere mediante affidamento diretto;

CONSIDERATO che:

- nell'ultimo decennio è in atto un processo di progressiva trasformazione delle PP.AA., centrali e locali, perseguendo l'obiettivo di compiere una pubblica amministrazione più moderna ed efficiente anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e dell'innovazione digitale in grado di contribuire allo sviluppo e alla crescita del Paese;
- che a partire dal D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) la produzione legislativa ha fissato una serie di obiettivi che puntano alla graduale dematerializzazione documentale, alla progressiva telematizzazione dei rapporti tra cittadini e imprese;
- che le PPAA devono intraprendere un percorso di graduale adeguamento a tale contesto normativo, rideterminando le proprie strutture e procedure secondo le nuove tecnologie della comunicazione, per assicurare "la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione in modalità digitale";
- che il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale in vigore ha spostato l'attenzione dal processo di digitalizzazione ai diritti digitali di cittadini e imprese, realizzando le condizioni utili affinché questi possano godere a pieno dei vantaggi delle tecnologie digitali nella gestione dei propri rapporti con la PA;
-

ATTESO che il nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale stabilisce che una valida alternativa ai sistemi tradizionali in "cloud computing" è data dalla tecnologia ASP (Application Service Provider) o SAAS (Software as a Service) web nativa che consente di operare esclusivamente tramite la rete internet e a garanzia della piena continuità

operativa dei servizi;

CONSIDERATO che il Piano triennale AgID per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022 in continuità con i precedenti piani stabilisce, individua quali principi guida, tra gli altri:

- **digital & mobile first** per i servizi, che devono essere accessibili in via esclusiva con sistemi di identità digitale definiti dalla normativa assicurando almeno l'accesso tramite SPID;
- **cloud first** (cloud come prima opzione): le Pubbliche Amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e di sviluppo di nuovi servizi, adottano primariamente il paradigma cloud, tenendo conto della necessità di prevenire il rischio di lock-in;
- **sicurezza e privacy by design**: i servizi digitali devono essere progettati ed erogati in modo sicuro e garantire la protezione dei dati personali;
-

VISTE le circolari AgID nn. 2 e 3 del 9 aprile 2018 che delineano un percorso di qualificazione per i soggetti pubblici e privati che intendono fornire infrastrutture e servizi cloud alla P.A., affinché siano forniti servizi ed infrastrutture di cloud computing che rispettino elevati standard di sicurezza, efficienza ed affidabilità;

VISTO che:

- i fornitori Cloud, siano essi soggetti privati che Pubbliche Amministrazioni, che intendono erogare servizi IaaS, PaaS e SaaS destinati alle Pubbliche Amministrazioni devono preventivamente sottoporre tali servizi alla qualificazione di AgID utilizzando la piattaforma dedicata alla Qualificazione dei Cloud Service Provider e dei Servizi Cloud;
- a decorrere dal 1° aprile 2019, le Amministrazioni Pubbliche possono acquisire esclusivamente servizi IaaS, PaaS e SaaS qualificati da AgID e pubblicati nel Catalogo dei servizi Cloud per la PA qualificati;

DATO ATTO che è necessario adeguarsi alle disposizioni normative introdotte dal legislatore e pertanto appare opportuno seguire le linee guida fornite da AgID, tra le quali:

- principio Cloud First secondo il quale le PA devono, in via prioritaria, adottare il paradigma cloud (in particolare i servizi SaaS) prima di qualsiasi altra opzione tecnologica per la definizione di nuovi progetti e per la progettazione dei nuovi servizi nell'ambito di nuove iniziative da avviare;
- privilegiare l'adozione di un modello Cloud della PA, preferendo un modello strategico che si compone di infrastrutture e servizi qualificati da AgID sulla base di un insieme di requisiti volti a garantire elevati standard di qualità per la PA;
- migrazione verso una piattaforma unica in grado di integrare tutti gli applicativi in uso agli uffici e che garantisca la univocità del dato e dotata di un'unica autenticazione;
- predilezione di un sistema che possa consentire la graduale erogazione ai cittadini di servizi on-line tramite piattaforma cloud;

CONSIDERATO necessario mantenere un alto livello di integrazione e complementarità tra gli applicativi al fine di rendere più efficiente l'attuale sistema informativo comunale;

CONSIDERATO che è a carico della ditta affidataria del servizio e dei suoi collaboratori la totale attività di rendicontazione delle spese anche in termini di predisposizione per l'ufficio delle attività di caricamento dei dati nei portali e nelle piattaforme messe a disposizione dal Ministero, nonché la verifica del raggiungimento del risultato, nonché l'attestazione del rispetto delle disposizioni del PNRR e il supporto materiale al RUP circa l'inserimento di informazioni e dati nei portali e/o nelle piattaforme messe a disposizione dal Ministero; in ogni caso l'oggetto dell'affidamento si compone di qualsivoglia ausilio finalizzato alla corretta gestione amministrativa del procedimento di rendicontazione presso le autorità competenti mettendo a disposizione fisicamente almeno una unità di personale di ausilio al RUP e sino alla completa chiusura del procedimento di rendicontazione;

PRESO ATTO di quanto disposto dalle Linee Guida ANAC n. 4 ad oggetto "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate in data 26/10/2016 con delibera n. 1097 e i successivi aggiornamenti e che per la fattispecie in oggetto non si pone alcuna criticità in tema di rotazione degli affidamenti

trattandosi di incarichi aventi ad oggetto prestazioni mai prima richieste a nessun operatore economico;

DATO ATTO:

- che nel presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione di tali rischi viene riconosciuta all'operatore economico, né è stato predisposto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);
- che non sono presenti annotazioni nel Casellario ANAC.;
- che la Stazione appaltante ha adempiuto agli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti per i contratti pubblici;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale, non ci sono, alla data odierna, situazioni di conflitto d'interessi che possano incidere sul presente provvedimento;

PRESO ATTO che gli attuali gestionali del sistema informativo comunale sono forniti dall'operatore economico SISCOM SPA, con sede in Via Adua 4, Centro Direzionale S. Rocco, Cervere, C.F./P.IVA 01778000040 e che lo stesso è in possesso di tutte le caratteristiche sopra indicate, tra le quali certificazione AgID per l'erogazione Saas;

APPURATA l'esperienza che l'operatore ha maturato in molti anni nell'erogare servizi ai propri clienti tramite propri professionisti specializzati nell'implementazione e gestione di sistemi complessi ed infrastrutture ICT che garantiscono tutti i più elevati livelli organizzativi, di sicurezza e di affidabilità, di performance e interoperabilità;

CONSIDERATO che il rapporto giuridico, tra il Comune e l'azienda è stato caratterizzato sino ad oggi da un alto grado di soddisfazione in ragione della accurata esecuzione delle prestazioni (*aspetto da rilevare anche in considerazione del nuovo Codice dei contratti che entrerà in vigore nella primavera del 2023 per quanto attiene alla facoltà di affidare direttamente al medesimo operatore contratti rientranti nello stesso settore merceologico*);

DATO ATTO che:

- l'operatore economico Siscom Spa e la fornitura di cui alla presente determinazione sono acquisibili per il tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- l'azienda ha tra i propri prodotti delle soluzioni che permettono di attuare quanto previsto dal progetto approvato e dichiarato finanziabile dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale - Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" Comuni;

VISTA la richiesta formulata per le vie brevi all'azienda Siscom Spa che si è prontamente resa disponibile a fornire le soluzioni;

VISTO il preventivo di spesa acquisito con Protocollo n. 4036/2023;

CONSIDERATO quindi che l'Operatore Economico è di comprovata notorietà, solidità e affidabilità e che ha già eseguito prestazioni per diversi enti, inclusa questa Amministrazione comunale, fornendo servizi di ottimo livello, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti e le condizioni contrattuali, offrendo prezzi congrui e in linea con quelli di mercato e, pertanto, si configura quale partner capace di garantire la realizzabilità del servizio in oggetto, nei tempi stabiliti, per altro di natura perentoria e quindi di centrale importanza;

VISTA la trattativa diretta n. 3693618 avviata sul Mercato elettronico, come definita dall'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice dei contratti, con l'operatore economico Siscom Spa;

VERIFICATA la rispondenza tecnica delle soluzioni rispetto a quanto previsto nel documento di progetto finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale - con Decreto n. 85-2/2022;

PRESO ATTO che al finanziamento delle forniture di che trattasi si farà fronte con le

somme di cui al Decreto n. 85-2/2022 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO, altresì, l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI il D.Lgs. n. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni e il relativo regolamento di attuazione approvato con il D.P.R. n. 207/2010, per quanto applicabile ai sensi degli artt. 216 e 217 del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 6 del 21/04/2023 dichiarata immediatamente esecutiva, con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2023-2025;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 5 dichiarata immediatamente eseguibile con cui è stato approvato il DUP;

VISTO che la somma trova copertura al capitolo 100 del Bilancio di Previsione 2023-2025;

DETERMINA

1. Approvare integralmente la premessa;



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

2. di procedere con l'acquisto tramite MEPA, attraverso l'approvazione della trattativa diretta come definita dall'art. 36, comma 2, lett. a), del Codice dei contratti, con l'operatore economico SISCOSM SPA;
3. di affidare, pertanto, la realizzazione del progetto relativo alla missione 1 Componente 1 del PNRR Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali" "Comuni" alla ditta Siscosm Spa per l'importo complessivo di euro 4.000 IVA esclusa;
4. di impegnare, ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato, le seguenti somme con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, sul Cap. 100 del Bilancio di Previsione 2023-2025, la somma di euro 4.000 oltre IVA al 22% per un totale di euro 4.880;
5. di accertare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (convertito in L. n. 102/2009), che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;
6. di precisare che si procederà con la liquidazione previo riscontro di congruità per qualità e per quantità di lavoro, servizio e fornitura effettuato con quanto pattuito e di corrispondenza degli importi fatturati con quelli stabiliti;
7. di dare atto che al presente progetto sono assegnati i seguenti codici operativi:
 - CIG A001E7EA87;
 - CUP D81C22002480006
8. di dare atto che ai fini di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, così come previsto dall'art. 25, comma 2, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, le fatture elettroniche emesse dovranno riportare l'apposizione

del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP)



sopracitati;

9. che l'operatore economico in sede di offerta ha dichiarato:

- di obbligarsi per quanto di competenza a quanto stabilito dall'art. 47 del D.L. n. 77/2021;
- conformità delle loro infrastrutture al principio DNSH (DO NOT SIGNIFICANT HARM), come richiesto dalla scheda 6 dell'Allegato 4 - "Avvisi Linee Guida DNSH" allegato agli avvisi pubblici di PA digitale 2026;

10. di dare atto che il pagamento della fattura di cui sopra verrà effettuata su idoneo conto corrente dedicato, mediante mandato di pagamento idoneo a garantire la piena tracciabilità;

11. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line e sulla sezione del sito "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 37 D.Lgs. n. 33/2013, ai fini della pubblicità legale;

12. di dare atto che il presente atto ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U.;

13. di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale e all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

14. Di attestare che il sottoscritto, in qualità di Responsabile competente ad adottare il presente atto, non si trova in alcuna situazione di conflitto di interessi con riferimento al procedimento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241/1990, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 .



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del T.U.E.L. approvato con Dlgs 267/2000, si esprime il seguente parere in ordine alla Regolarità Tecnica

PARERE Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
RENATO PADOAN

Ai sensi dell'art. 147 bis comma 1 del T.U.E.L. approvato con Dlgs 267/2000, si esprime il seguente parere in ordine alla Regolarità Contabile

PARERE Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ALESSANDRA CARNEVALE

La presente Determinazione è stata adottata ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Borgolavezzaro, lì **09/08/2023**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Firmato Digitalmente
Renato Padoan

